

**SCHEDA DI DATI DI
SICUREZZA**



Prima stesura: 01/06/15

BORO LG 25

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Denominazione commerciale: **Boro LG 25**

1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Utilizzo: in agricoltura come prodotto ad azione specifica

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Nome: L.Gobbi Srl

Indirizzo: Via Vallecaldà, 33 16013 Campo Ligure (Ge)

N. Telefono: +39 010 920395

N. Fax: +39 010 921400

Persona competente responsabile della scheda dati di sicurezza:

info@lgobbi.it

1.4 Numero telefonico di emergenza

DENOMINAZIONE	OSPEDALE	INDIRIZZO	COMUNE	TEL	FAX
Centro Antiveleni	A.O. "S. G. Battista Molinette	Corso A.M. Dogliotti 14	Torino	011/6637637	011/6672149
Centro Antiveleni	Ospedale Niguarda Cà Granda	P.zza Ospedale Maggiore 3	Milano	02/66101029	02/64442768
Cen. Naz. Inform. Tossic. Fond. S. Maugeri	Clinica del Lavoro e della Riabilitazione	Via A. Ferrata 8	Pavia	0382/24444	02/64442769
Serv. Antiv.-Cen. Interdipartimentale di Ricerca sulle Intossicazioni acute Dip. Di Farmacia "E. Meneghetti"	Università degli Studi di Padova	Largo E. Meneghetti 2	Padova	049/8275078	049/8270593
Servizio Antiveleni Serv. Pr. Socc., Accett. E Oss.	Istituto scientifico "G. Gaslini"	Largo G. Gaslini 5	Genova	010/5636245	010/3760873
Centro Antiveleni – U.O.Tossicologia Medica	Azienda Ospedaliera Careggi	Viale G.B.Morgagni 65	Firenze	055/4277238	055/4277925
Centro Antiveleni	Policlinico A. Gemelli – Università Cattolica del Sacro Cuore	Largo F. Vito 1	Roma	06/3054343	06/3051343

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA



Prima stesura: 01/06/15

BORO LG 25

Centro Antiveleni – di Istituito Anestesiologia e Rianimazione	Università degli Studi di Roma “La Sapienza”	Viale Policlinico 155 del	Roma	06/49970698	06/4461967
Centro Antiveleni	Azienda Ospedaliera “A. Cardarelli”	Via Cardarelli 9	Napoli	081/7472870	081/7472880

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione in conformità al Regolamento 1272/2008 (CLP)

H315 Provoca irritazione cutanea

H319 Provoca grave irritazione oculare

2.2 Elementi dell'etichetta



Avvertenza: ATTENZIONE

Indicazione di pericolo:

H315 Provoca irritazione cutanea

H319 Provoca grave irritazione oculare

Consigli di prudenza:

P264 Lavare accuratamente le mani dopo l'uso

P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/ Proteggere gli occhi/il viso

P302+P352 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua e sapone

P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione nazionale..

2.3 Altri pericoli

Nessuna informazione disponibile.

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanze

Non applicabile

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA



Prima stesura: 01/06/15

BORO LG 25

3.2 Miscele

Componenti pericolosi	N. CAS/ N. CE	Classificazione Reg. (CE) 1272/2008 (CLP)	Conc.
Monoetanolamina; 2-aminoetanolo	141-43-5/ 205-483-3	H302+H312+H332 Nocivo se ingerito, a contatto con la pelle o se inalato. H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari. H318 Provoca gravi lesioni oculari. H335 Può irritare le vie respiratorie	<3 %

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione: Portare la persona all'aria aperta. Se la respirazione è difficoltosa consultare immediatamente un medico.

Contatto con gli occhi: Lavare immediatamente e abbondantemente con acqua corrente per almeno 15 minuti. Rimuovere le lenti a contatto se possibile. Le palpebre devono essere tenute discoste dal bulbo oculare per assicurare un risciacquo accurato. Consultare il medico.

Contatto con la cute: Rimuovere gli indumenti contaminati e lavarli prima di riutilizzarli. Lavarsi immediatamente e abbondantemente con acqua e sapone.

Ingestione: Se la persona è cosciente far bere abbondante acqua. Non indurre il vomito. Consultare immediatamente il medico.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

Nessun sintomo ed effetto tipico conosciuto. In caso di dubbi chiamare sempre il medico.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali

Indicazioni non disponibili.

SEZIONE 5. Misure antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei: acqua nebulizzata, schiuma resistente all'alcool, CO₂, polvere secca.

Mezzi di estinzione non idonei: nessuno noto

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Evitare di respirare i prodotti di combustione.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA



Prima stesura: 01/06/15

BORO LG 25

INFORMAZIONI GENERALI

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

EQUIPAGGIAMENTO

Indumenti normali per la lotta al fuoco.

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Indossare indumenti di protezione individuale (occhiali protettivi, guanti in nitrile..). (vedi sezione 8).

6.2 Precauzioni ambientali

Raccogliere quanto possibile in un recipiente pulito per (preferibilmente) riutilizzo o smaltimento. Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche e nelle aree confinate.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Raccogliere il prodotto versato con materiale assorbente inerte (es. sabbia, segatura, legante universale, farina fossile). Vedi sez. 13.

6.4 Riferimenti ad altre sezioni

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alla sezione 8 e 13.

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Manipolare il prodotto dopo aver consultato tutte le altre sezioni di questa scheda di sicurezza. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone in cui si mangia.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare in un luogo fresco e ben ventilato, lontano da fonti di calore. Conservare il prodotto negli imballi originali.

7.3 Usi finali specifici

Oltre agli usi menzionati nella sezione 1 non sono previsti altri usi specifici.

SCHEDA DI DATI DI
SICUREZZA



Prima stesura: 01/06/15

BORO LG 25

SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Non ci sono dati disponibili per la miscela.

Valori limiti per l'esposizione professionale 2-AMINOETANOLO

Tipo di valore limite (paese di provenienza) : TRGS 900 (D)

Valore limite : 2 ppm / 5,1 mg/m³

Limite estremo : 2(I)

Annotazione : H, Y, Sh Versione : 01/09/2012

Tipo di valore limite (paese di provenienza) : STEL (EC)

Valore limite : 3 ppm / 7,6 mg/m³

Annotazione : H Versione : 07/02/2006

Tipo di valore limite (paese di provenienza) : TWA (EC)

Valore limite : 1 ppm / 2,5 mg/m³

Annotazione : H Versione : 06/02/2008

Valori DNEL/DMEL e PNEC DNEL/DMEL

Tipo di valore limite : DNEL/DMEL (DNEL Consumatore, Locale)

Via di esposizione : Inalazione

Frequenza di esposizione : A lungo termine (ripetuto) Valore limite : 2 mg/m³

Tipo di valore limite : DNEL/DMEL (DNEL Consumatore, Sistemico)

Via di esposizione : Dermico

Frequenza di esposizione : A lungo termine (ripetuto)

Valore limite : 0,24 mg/kg

Tipo di valore limite : DNEL/DMEL (DNEL Consumatore, Sistemico)

Via di esposizione : Per via orale

Frequenza di esposizione : A lungo termine (ripetuto)

Valore limite : 3,75 mg/kg

Tipo di valore limite : DNEL/DMEL (Lavoratore, Locale)

Via di esposizione : Inalazione

Frequenza di esposizione : A lungo termine (ripetuto)

Valore limite : 3,3 mg/m³

Tipo di valore limite : DNEL/DMEL (Lavoratore, Sistemico)

Via di esposizione : Dermico

Frequenza di esposizione : A lungo termine (ripetuto)

Valore limite : 1 mg/kg

PNEC

Tipo di valore limite : PNEC acquatico, acqua dolce

Valore limite : 0,08 mg/l

Tipo di valore limite : PNEC acquatico, rilascio periodico

Valore limite : 0,02 mg/l

Tipo di valore limite : PNEC acquatico, acqua marina Valore limite : 0 mg/l

Tipo di valore limite : PNEC sedimento, acqua dolce Valore limite : 0,42 mg/kg

Tipo di valore limite : PNEC sedimento, acqua Valore limite : 0,04 mg/kg

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA



Prima stesura: 01/06/15

BORO LG 25

Tipo di valore limite : PNEC terreno Valore limite : 0,03 mg/kg

Tipo di valore limite : PNEC impianto di depurazione (STP) Valore limite : 100 mg/l.

8.2 Controlli dell'esposizione

8.2.1 Controlli tecnici idonei

Nessun dato disponibile.

8.2.2 Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

PROTEZIONE RESPIRATORIA: In caso di ventilazione non adeguata, indossare una semimaschera.

PROTEZIONE DELLE MANI: Usare guanti per protezioni chimiche EN 374 (es. guanti in nitrile).

PROTEZIONE DEGLI OCCHI: Indossare occhiali protettivi (EN166).

PROTEZIONE DELLA PELLE E DEL CORPO: Indossare adeguato abbigliamento di sicurezza secondo le normali precauzioni riguardo alla manipolazione di materiali chimici, in particolare vestiario con maniche lunghe.

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

ASPETTO: Liquido marrone scuro

ODORE: Caratteristico

SOGLIA OLFATTIVA: Non disponibile

pH a 20 °C: 9 - 10

PUNTO DI FUSIONE/PUNTO DI CONGELAMENTO: Non disponibile

PUNTO DI EBOLLIZIONE INIZIALE e INTERVALLO DI EBOLLIZIONE: Non disponibile

PUNTO DI INFIAMMABILITA': Non disponibile

VELOCITA' DI EVAPORAZIONE: Non disponibile

INFIAMMABILITA' (liquido): Non infiammabile

LIMITI SUPERIORE/INFERIORE DI INFIAMMABILITA' O DI ESPLOSIVITA': Non disponibile

TENSIONE DI VAPORE: Non disponibile

DENSITA' DI VAPORE: Non disponibile

DENSITA' RELATIVA: 1230-1260 g/l

SOLUBILITÀ: Solubile in acqua.

COEFFICIENTE DI RIPARTIZIONE: n-ottanolo/acqua: Non disponibile

TEMPERATURA DI AUTOACCENSIONE: Non auto-infiammabile

TEMPERATURA DI DECOMPOSIZIONE: Non disponibile

VISCOSITA': Non applicabile

PROPRIETA' ESPLOSIVE: Non disponibile

PROPRIETA' OSSIDANTI: Non disponibile

9.2 Altre informazioni

SCHEDA DI DATI DI
SICUREZZA



Prima stesura: 01/06/15

BORO LG 25

Non disponibile.

SEZIONE 10. Stabilità e reattività

10.1 Reattività

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

10.2 Stabilità chimica

Stabile nelle condizioni di stoccaggio e manipolazione consigliate (vedi sezione 7).

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

In condizioni di uso e stoccaggio normali non sono prevedibili reazioni pericolose.

10.4 Condizioni da evitare

Nessuna in particolare. Attenersi tuttavia alla usuali cautele nei confronti dei prodotti chimici. Evitare di esporre il prodotto ad alte temperature.

10.5 Materiali incompatibili

Acidi e ossidanti forti.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

In caso di incendio può emettere gas e vapori potenzialmente dannosi alla salute (NO_x, CO_x)

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

In mancanza di dati tossicologici sperimentali sul prodotto stesso, gli eventuali pericoli del prodotto per la salute sono stati valutati in base alle proprietà delle sostanze contenute, secondo i criteri previsti dalla normativa di riferimento per la classificazione.

a) Tossicità acuta

LD50 (Orale). 1515 mg/kg Ratto (Monoetanolammina)

LD50 (Cutanea). 2504 mg/Kg ratto (Monoetanolammina)

LC50 (Inalazione). 1,48 mg/l ratto_4 h (Monoetanolammina)

b) Corrosione cutanea/irritazione cutanea: può provocare irritazione del sito di contatto, accompagnata in genere da un aumento della temperatura cutanea, gonfiore, prurito. Il prodotto è corrosivo e provoca gravi ustioni e vescicolazioni sulla pelle, che possono comparire anche successivamente all'esposizione. Le ustioni causano forte bruciore e dolore (monoetanolammina)

c) Gravi danni oculari/irritazione oculare: A contatto con gli occhi provoca gravi lesioni e può causare opacità della cornea, lesione dell'iride, colorazione irreversibile dell'occhio (monoetanolammina)

d) Sensibilizzazione respiratoria o cutanea: l'inalazione del prodotto causa irritazione del tratto respiratorio inferiore e superiore con tosse e difficoltà respiratorie; a concentrazioni più elevate può causare anche edema polmonare (monoetanolammina).

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA



Prima stesura: 01/06/15

BORO LG 25

- e) Mutagenicità sulle cellule germinali: nessun dato disponibile
 - f) Cancerogenicità: nessun dato disponibile.
 - g) Tossicità per la riproduzione: nessun dato disponibile
 - h) Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) – esposizione singola: nessun dato disponibile
 - i) Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) – esposizione ripetuta: nessun dato disponibile j)
- Pericoli in caso di aspirazione: nessun dato disponibile

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

Monoetanolammina

LC50 - Pesci. 349 mg/l/96h Pesce_Cyprinus carpio

EC50 - Crostacei. 65 mg/l/48h Daphnia magna

EC50 - Alghe / Piante Acquatiche. 2,5 mg/l/72h Algae_Pseudokirchneriella subcapitata

12.2 Persistenza e degradabilità

Non sono disponibili informazioni per la miscela.

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Non sono disponibili informazioni per la miscela.

Monoetanolammina: poco bioaccumulabile.

12.4 Mobilità nel suolo

Non sono disponibili dati specifici per la miscela.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1%.

12.6 Altri effetti avversi

Informazioni non disponibili.

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

SMALTIMENTO DEL PRODOTTO: Smaltire in conformità delle leggi locali/nazionali in vigore. Evitare che il prodotto penetri nelle sorgenti d'acqua.

SMALTIMENTO DEGLI IMBALLI CONTAMINATI: Smaltire in conformità delle leggi locali/nazionali in vigore.

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

**SCHEDA DI DATI DI
SICUREZZA**



Prima stesura: 01/06/15

BORO LG 25

14.1 Numero ONU

Non previsto

14.2 Nome di spedizione dell'ONU

Non previsto

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

Non previsto

14.4 Gruppo di imballaggio

Non previsto

14.5 Pericoli per l'ambiente

Nessuno noto.

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Nessuna indicazione ulteriore da quelle elencate nella presente scheda di sicurezza

14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'Allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC

Non previsto

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Il prodotto non è sottoposto a ulteriori normative diverse da quelle indicate nella presente scheda.

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica per la miscela.

SEZIONE 16. Altre informazioni

STORIA:

Prima stesura della Scheda dati di Sicurezza in sostituzione della Scheda Informativa Revisione n°1 del 13/01/2013.

Scheda di sicurezza in conformità al Reg. 1907/2006 (REACH) e successive modifiche e adeguamenti e al Reg. 1272/2008 (CLP) e successive modifiche e adeguamenti.

Nota per l'utilizzatore:

Tutte le informazioni in questa SCHEDA DI SICUREZZA sono ritenute corrette sulla base delle attuali conoscenze, ma non devono essere considerate esaustive. È responsabilità dell'utilizzatore

SCHEDA DI DATI DI
SICUREZZA



l.gobbi

Prima stesura: 01/06/15

BORO LG 25

adottare queste informazioni ed applicarle appropriatamente. L. Gobbi non si assume alcuna responsabilità per danni a persone o cose che possano derivare dalla manipolazione impropria di questo prodotto. Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.